



Prot. 7185

Bagnacavallo, 18/05/2023

**VERBALE PRESTAZIONI DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE**  
**(art. 163 – D.Lgs. 50/2016 e smi)**

Il sottoscritto Arch. Gabriele Bellini, Responsabile dell'Area tecnica,

Premesso che:

- il territorio del Comune di Bagnacavallo è stato interessato da un eccezionale evento alluvionale dato dalla rottura dell'argine sinistra idraulica del fiume Lamone in corrispondenza della Via Sottofiume Boncellino incrocio Via Muraglione avvenuta in data 03/05/2023;
- sono state attivate procedure di somma urgenza e di protezione civile, con Verbali prot.6278 del 05/05/23 e n. 6843 del 11/05/23 da parte dell'Area tecnica che ha operato congiuntamente al Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, ai Vigili del fuoco, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ed alla Colonna mobile della Protezione Civile Lombardia;
- l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio di Ravenna – Rischio idraulico ha immediatamente avviato gli interventi necessari per la riparazione e chiusura il prima possibile della falla, il ripristino dell'argine del fiume Lamone nonché il rafforzamento delle ulteriori sommità arginali franate ed indebolite;

Considerato che:

- in data 15/05/2023 ore 12.52, la Regione Emilia Romagna ha emesso una nuova Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica di criticità idraulica ed idrogeologica per il territorio del Comune di Bagnacavallo (zona D1) di colore "ROSSO" a partire dalle ore 00,00 del 16 maggio 2023 in quanto erano previste precipitazioni diffuse e persistenti con previsione di piene di tutti i corsi d'acqua e dei fiumi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici del reticolo idrografico minore;
- che alle ore 23,45 il fiume Lamone in località Boncellino (nella zona della precedente "rottura") ha iniziato a far defluire all'esterno degli argini acqua e la forza della imponente quantità di acqua presente e la forte corrente hanno provocato una "ulteriore" rottura a fianco della precedente causando nuovamente inondazione al territorio comunale come accaduto nell'alluvione del 3 maggio scorso;



- che la nuova rottura arginale del fiume Lamone a Bagnacavallo, frazione Boncellino, unitamente alle eccezionali precipitazioni meteoriche hanno causato ulteriori esondazioni e rotture di argini di canali e fossi, già compromessi dalla precedente alluvione;
- che le conseguenze delle eccezionali precipitazioni meteoriche non hanno interessato solo il Comune di Bagnacavallo, in quanto si sono verificati eventi alluvionali anche in altri comuni dell'Unione delle Bassa Romagna;

**effettuati** sopralluoghi sul territorio che hanno evidenziato come l'allagamento stia coinvolgendo strade, edifici residenziali e produttivi (con particolare riferimento ai piani terra, interrati, cortili e piazzali esterni), nonché campi e aree rurali, già coinvolti dalla prima alluvione, e come l'area di territorio coinvolto sia in aumento;

**accertato** che si è provveduto ad attivare immediati soccorsi alla popolazione coinvolta da parte degli operatori comunali, dal Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, dai Volontari della Protezione Civile della Colonna Mobile Lombardia, nonché da Vigili del fuoco ed altri operatori specializzati attrezzati ;

**accertato inoltre** che l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio di Ravenna – Rischio idraulico ha nuovamente avviato in modo tempestivo gli interventi necessari per la riparazione e chiusura il prima possibile della nuova falla ed il ripristino dell'argine del fiume Lamone, mentre il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha continuato il monitoraggio dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua consorziali, installando pompe e idrovore in punti strategici dei fossi consorziali;

**considerato** che zone urbane ed agricole del Comune si trovano con strade ed edifici allagati o con notevoli quantità di fango da rimuovere prima possibile;

**valutata** l'entità dell'esondazione da parte del fiume Lamone, ancora più importante delle precedenti, e la situazione degli scolli consorziali e dei fossi comunali che stanno portando ad un allargamento della zona coinvolta e che le circostanze sopra descritte potrebbero protrarsi ancora diversi giorni ;

**RITENUTO NECESSARIO** attivare le "Procedure di somma urgenza e di protezione civile" di cui all'art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per rimuovere lo stato di emergenza e di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ed in particolare:

- **Messa in sicurezza della viabilità comunale**

mediante operazioni di pulizia dal fango e dal materiale portato dall'alluvione dei piani viari, pulizia e risezionamento dei fossi di scolo e dei sistemi di deflusso acque, anche mediante la pulizia delle condotte fognarie e delle caditoie stradali. Data l'estensione della zona coinvolta e



ancora più importante della prima, si rende necessario contattare diverse ditte che intervengano contemporaneamente sulle aree individuate, con un numero e tipologia di mezzi diversi in modo da poter garantire un sollecito intervento sempre con finalità di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni della viabilità, nonché la possibilità di accesso dei cittadini alle abitazioni ed aree private.

- **Accoglienza e ospitalità dei volontari Colonna Mobile Protezione Civile di Protezione Civile e operatori di altri Enti ed Istituzioni.**

Il Palazzetto dello sport di Bagnacavallo, adibito a seguito della prima alluvione a "punto di accoglienza per la popolazione" è stato poi destinato all'accoglienza dei volontari di protezione civile provenienti dalle colonne mobili di diverse Agenzie Regionali di Protezione Civile nonché del "Comando Avanzato Vigili del Fuoco"

C.L.)". In considerazione dell'arrivo previsto di ulteriori operatori specializzati e volontari a servizio del Comune di Bagnacavallo e di altri comuni dell'Unione della Bassa Romagna alluvionati, si rende necessario mantenere ed integrare gli spazi ed i servizi connessi all'ospitalità degli stessi, nonché prevedere la possibilità di ospitare operatori anche presso altre strutture, eventualmente private.

In particolare per l'accoglienza di tali operatori, occorre prevedere:

- la pulizia ed igienizzazione dei locali toilette e servizi del palazzetto da eseguirsi con una certa periodicità fino all'utilizzo della struttura
- la fornitura di materiale di consumo ed igienico
- la possibilità di usufruire del servizio ristorazione per le colazioni, pranzi da asporto e cene.

- **Rifornimento di carburante per veicoli, mezzi d'opera e attrezzature diverse**

Come già avvenuto, per lo svuotamento di strade allagate, di fossi a rischio riversamento nelle aree limitrofe, nonché per asportare l'acqua dalle abitazioni dei privati cittadini, sono state posizionate delle pompe ed idrovore alimentate a gasolio.

Inoltre i mezzi d'opera e veicoli utilizzati dagli operatori comunali e di Protezione Civile necessitano di rifornimento di carburante per circolare e non generare situazioni di fermo mezzi e attrezzature.

A tal fine occorre:

- il riempimento, con gasolio, della cisterna da 500 lt. già presente al Magazzino Comunale sito in via Lanconelli, normalmente destinata al rifornimento dei mezzi d'opera del Comune,
- la fornitura di ulteriori cisterne di gasolio, in quanto insufficiente quella già presente
- proseguire con la possibilità di rifornimento per le attrezzature alimentate a benzina presso distributori autorizzati, mediante l'utilizzo di tessere carburanti (Card) dedicate.

- **Fornitura di attrezzature e materiale per volontari ed operatori**



Si è reso necessario acquistare urgentemente piccole attrezzature per pulizia superfici asfaltate (manichette) nonché materiale vario di consumo, per mettere in condizione gli operatori volontari e comunali di dare supporto a cittadini in condizioni di bisogno per lo svuotamento delle abitazioni o degli accessi ad esse da acqua e fango.

- **Fornitura di sabbia**

Presso l'area di protezione civile "Base Orione" sita in via Crocetta ang. Via Trasale di Mezzo, il Gruppo comunale volontari di Protezione civile di Bagnacavallo con la collaborazione di altri volontari si è proseguito il riempimento e la distribuzione di una grande quantità di sacchi di sabbia alla cittadinanza nonché per creare "perimetri sacchettati di protezione" in diverse zone abitate a rischio allagamento. Occorrerà continuare la distribuzione, pertanto, si rende necessario ed urgente l'acquisto di sabbia/granisello misto presso fornitori in grado di garantire la consegna immediata delle grosse quantità necessarie.

- **Servizi di manutenzione mezzi e riparazione pneumatici**

Al fine di garantire il proseguo delle attività di soccorso ed aiuto alla popolazione nonché tutti gli interventi necessari a gestire l'emergenza, si rende necessario contattare ditte disponibili ad eseguire immediatamente manutenzione ai mezzi o riparazioni di pneumatici in caso di necessità per evitare il fermo di veicoli o mezzi d'opera.

- **Assistenza telefonica**

Nella situazione di emergenza attuale al Comune stanno pervenendo un innumerevole numero di chiamate da persone che chiedono aiuto e da altre che si offrono per aiutare, potrebbe essere necessario riorganizzare il servizio di assistenza telefonica ed effettuare acquisti conseguenti.

**Atteso** che quanto sopra si rende necessario per il concreto ed attuale pericolo di ordine igienico-sanitario, ambientale, sicurezza per i cittadini, per poter eseguire le operazioni di soccorso, oltre che per impedire il peggiorare della situazione a seguito di una eventuale reiterazione degli eventi dovuti ad altre precipitazioni piovache;

Al fine di evitare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed ulteriori disagi alla popolazione

**RITIENE INDISPENSABILE E INDILAZIONABILE**

- **intervenire con "Procedure di somma urgenza e di protezione civile" di cui all'art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** ed eseguire tutti gli interventi, le forniture ed i servizi sopra descritti,



- 
- richiedere alle ditte che verranno interpellate per l'esecuzione delle prestazioni necessarie una tempestiva quantificazione delle spesa occorrente per far fronte alle diverse situazioni di somma urgenza venutesi a creare e, successivamente, ad effettuare un dettagliato rendiconto delle attività poste in essere,
  - provvedere alle spese necessarie attività di soccorso ed a quanto occorrente per garantire la pubblica incolumità e prevenire ulteriori situazioni di pericolo.

Bagnacavallo, lì 18/05/2023



Il Responsabile Area Tecnica  
Arch. Gabriele Bellini

